

Salta lo scambio dei traghetti

Moby-DFDS, accordo annullato

di Redazione Port News

L'accordo è saltato. Non ci sarà nessuno scambio di traghetti tra Moby e il gruppo danese DFDS.

Ad annunciare la rescissione dell'intesa stipulata lo scorso mese è stata la stessa società di Onorato, che in un comunicato stampa ha annunciato di aver ricevuto comunicazione dalla compagnia di navigazione danese della risoluzione dei contratti di acquisto delle navi Moby Wonder e Moby Aki, nonché di cessione delle navi King Seaways e Princess Seaways.

La Balena Blu ha spiegato di non essere stata in grado di consegnare alla DFDS le navi *Moby Wonder* e *Moby Aki* libere dai mutui ipotecari concessi da Unicredit in qualità di *security agent* relativamente a un finanziamento da oltre 200 milioni di euro accordato a Moby nel 2016.

Secondo la compagnia di navigazione italiana la risoluzione dell'accordo è addebitabile a responsabilità di Unicredit, che come *security agent* era contrattualmente obbligata a fornire il consenso alla liberazione delle ipoteche.

Vincenzo Onorato ha dichiarato che agirà in sede giudiziaria nei confronti dell'Istituto bancario per ottenere il risarcimento dei danni, spiegando che si tratta di «una vicenda incredibile e ingiustificabile perché Moby ha richiesto, come da prassi, l'assenso alla cancellazione delle ipoteche sin dal 20 settembre e a oggi Unicredit non si è neppure degnata di rispondere ufficialmente, limitandosi colpevolmente ad attendere la scadenza dei termini di consegna».

Il doppio scambio delle navi si sarebbe dovuto completare entro la fine di ottobre, e avrebbe dovuto portare nelle casse della società di Onorato 70 milioni di euro.